

S.A.P.NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.
Sede Legale: Piazza Matteotti,1 - 80133 Napoli - Capitale Sociale 3.000.000,00 € I. V. c. f. e p. IVA 06520871218
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno diciotto del mese di marzo dell'anno duemilaventiquattro presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

VISTO

- il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii. modificato a recepimento della Direttiva (UE) 2018/850, con il D.lgs. 121/2020;
- il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" e ss. mm. e ii.;
- l'art. 16 c. 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016 e ss. mm. e ii.;
- la legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 33/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 97/2016, "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e ss. ii. e mm.;
- il Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed i relativi aggiornamenti di cui al D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il Regolamento Generale sulla protezione dei dati Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il D.lgs 36/2023 del 31 marzo 2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici di cui alla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12 e ss. ripubblicazione del 13.04.2023;
- lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 28 Marzo 2023;
- il Regolamento interno "*Incarichi di collaborazione esterna RE.07.2016 - Rev.06 – Giugno 2022*" adottato da SAPNA SpA con disposizione organizzativa n. 003 del 08.11.2022;

PREMESSO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. è società interamente partecipata dall'Ente Città Metropolitana di Napoli ed espleta funzione di servizio pubblico essenziale provvedendo, per conto dei Comuni del territorio Metropolitano di Napoli, al servizio di trattamento del rifiuto residuale RUR proveniente dalla raccolta urbana e conferito agli impianti TMB di Tufino e Giugliano ed allo STIR di Caivano e del successivo avviamento al recupero;

- che la S.A.P.NA. S.p.A. nell'esercizio delle predette funzioni istituzionali, provvede alla necessaria azione amministrativa, gestionale, progettuale, tecnico-esecutiva ed operativa, affinché sia assicurato il funzionamento degli impianti TMB di Tufino e Giugliano e la corretta gestione dei flussi di rifiuto da e per lo STIR di Caivano;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. provvede altresì al mantenimento dei Siti e delle Discariche ubicate nell'ambito del territorio Metropolitan di Napoli, ed alla tenuta, monitoraggio e preservazione delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente, ricorrendo pertanto, a tutti i provvedimenti operativi, gestionali, tecnici ed amministrativi necessari al raggiungimento dello scopo sociale così come previsto dallo Statuto della Società;

CONSIDERATO

- che la Direttiva 1999/31/CE del 26 aprile 1999 relativa alle discariche di rifiuti, dispone (art. 10) che *“gli Stati membri adottano misure affinché tutti i costi derivanti dall'impianto e dall'esercizio delle discariche, ... e i costi stimati di chiusura nonché di gestione successiva alla chiusura per un periodo di almeno trenta anni siano coperti dal prezzo applicato dal gestore per lo smaltimento di qualsiasi tipo di rifiuti”*;
- che tale direttiva è stata recepita con il Dlgs n. 36 del 13 gennaio 2003, il quale richiamando le menzionate disposizioni comunitarie agli artt. 15 e 17 prevede (ex art. 15) che *il prezzo corrispettivo per lo smaltimento in discarica deve coprire, fra gli altri, i costi stimati di chiusura, nonché i costi di gestione successiva alla chiusura per un periodo pari a quello indicato dall'autorizzazione per la gestione post – operativa* e con l'art. 17 il titolare dell'autorizzazione od il gestore della discarica presentasse all'autorità competente un piano di adeguamento;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri (ex lege L. n. 123/2009) ha realizzato le discariche di Chiaiano Cava Poligono e di Terzigno Cava Sari le quali per effetto di Legge n. 26/2010 sono state trasferite nelle competenze della Provincia di Napoli (oggi Città Metropolitana) e per essa a questa S.A.P.NA. S.p.A. che ne è titolare della gestione;
- che durante la fase operativa di conferimento rifiuti presso le suddette discariche, in ottemperanza alla normativa vigente, la SAPNA, ha provveduto ad accantonare sulla tariffa di conferimento in discarica un'apposita aliquota da destinare alla successiva fase di gestione *post mortem*;
- che i fondi per la gestione del *post mortem* delle discariche di Chiaiano e di Terzigno di cui al disposto normativo soprarichiamato sono stati accantonati nel periodo di operatività delle stesse;
- che per le due discariche il termine dei conferimenti è avvenuto in data 7.11.2011 per atto della Direzione Tecnica di SAPNA che ha sospeso, prima del completamento della sua naturale capacità ricettiva, i conferimenti presso la discarica di Chiaiano, avviando per quest'ultima la fase di chiusura provvisoria, mentre la discarica di Terzigno ha saturato la sua capacità ricettiva in data 16.05.2012;
- che, rispettivamente, alla data di chiusura e saturazione delle due discariche, risultavano accantonati fondi per la gestione del post mortem pari a euro 7.737.426,47 per la discarica di Chiaiano e euro 12.081.920,12 per la discarica di Terzigno.
- che alla luce sia degli scostamenti registrati tra i costi effettivamente sostenuti nei primi anni di gestione *post mortem* e quanto valorizzato nelle perizie contabili, nonché in conseguenza delle sopraggiunte esigenze verificatesi nella gestione delle due discariche, questa SAPNA SpA ha provveduto a un costante aggiornamento contabile delle perizie economico finanziarie, finalizzato ad una puntuale attualizzazione dei costi gestionali sostenuti e da sostenere lungo tutto il periodo di *post mortem*;
- che i principi contabili OIC 29 e OIC 31 prevedono che la valutazione della congruità dei fondi rientri nelle normali operazioni da effettuare alla fine di ciascun esercizio, quando l'acquisizione di maggiori informazioni o esperienza in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria dell'accantonamento, richieda un aggiornamento della stima stessa al fine di verificarne la corretta misurazione alla data di chiusura del bilancio d'esercizio;

- 34
- che l'indice in costante aumento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (rif. FOI - al febbraio 2024 a +119 c.a.) ha determinato effetti non trascurabili ai fini dei depositi bancari quali, tra gli altri, il deprezzamento dei capitali depositati verificatosi nell'ultimo triennio, questa SAPNA SpA ha ritenuto necessario ricorrere ad una specifica gestione finanziaria delle somme accantonate per la gestione post mortem delle discariche, mirata al recupero delle perdite subite dovute all'erosione inflattiva che, se non recuperate, comporterebbero effetti negativi sulla tariffa di servizio, con maggiore aggravio di oneri nei confronti degli Enti Locali;
 - che, attesa la disponibilità dei predetti fondi, questa SAPNA SpA ha ritenuto necessario, nell'interesse pubblico, provvedere alla gestione delle disponibilità finanziarie accantonate per le attività *post mortem* dei siti di discarica;
 - che, a titolo esplorativo, nell'intento di attuare tale iniziativa, questa SAPNA SpA, in data 27.02.2024 ha richiesto a Banca Widiba – Società a Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Gruppo Iva MPS 01483500524, una proposta di progetto di investimento per la gestione finanziaria delle somme destinate alle attività post mortem dei siti di discarica di Chiaiano e Terzigno;
 - che l'operatore economico interpellato ha riscontrato la richiesta, proponendo offerta economica per il servizio, acquisita al prot. SAPNA SpA n. 0002765 del 11.03.2024, che espone a fronte di un importo di riferimento presunto pari ad euro 11.711.484,12 una ipotesi di rendimento netto a scadenza del 3,43% ed una commissione di gestione annua pari allo 0,65% sul capitale per una durata di 6,19 anni, leva finanziaria pari ad 1;
 - che tali rendimenti e costi sono in linea con gli stessi praticati da istituti di credito in ordine alla compravendita di titoli di Stato o altre forme di rendimento da investimento;
 - che tuttavia, questa SAPNA SpA provvede annualmente alla rideterminazione dei costi di gestione *post mortem* delle Discariche di Chiaiano e Terzigno per il tramite di apposite perizie asseverate di rivalorizzazione economico-finanziaria, che accertano e definiscono i detti costi di gestione post mortem riconducendoli a valori aggiornati e che pertanto il capitale di riferimento risulterebbe variabile;
 - che, attese le considerazioni che precedono e in via prudenziale, sono ritenuti fondati i presupposti per sottoscrivere un contratto di gestione finanziaria con il predetto Istituto bancario, delle somme accantonate per la gestione *post mortem* delle discariche di Chiaiano e Terzigno, in ragione di un capitale di riferimento di Euro 10.500.000,00 per una durata di n. 2 (due) anni agli stessi prezzi e condizioni previste nella proposta economica di cui al prot. 0002765 del 11.03.2024;

per quanto sopra visto, considerato e premesso

DETERMINA

- di affidare, a BANCA WIDIBA Sede Legale e Direzione Generale Via Messina 38, Torre D - 20154 Milano Albo delle Banche al n. 5760 ABI 3442.1 Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 08447330963 n. Numero REA MI – 2040086 - Società a Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Gruppo Iva MPS 01483500524, il servizio di gestione finanziaria della somma di Euro 10.500.000,00 per la durata di anni 2 (due) a patti e condizioni previste dalla proposta economica di cui al prot. 0002765 del 11.03.2024 e per un costo di gestione calcolato, di Euro 136.500,00 oltre imposte come da Legge;

DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata, che sia trascritta a Libro delle Determine dell'Amministratore, inserita nel Repertorio, ed inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale;
- di dare comunicazione della presente determina agli uffici/Unità organizzative di questa S.A.P.N.A. S.p.A.: UAF, UAG;

L'Amministratore Unico
(*dot. Gabriele Gargano*)